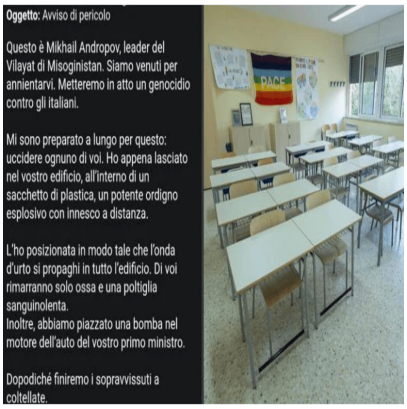


Allarmi bomba, la Polizia identifica negli Stati Uniti Mikhail Andropov

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La Polizia ha identificato negli Stati Uniti Mikhail Andropov, il firmatario delle mail che hanno gettato nel panico le scuole italiane nei giorni scorsi con minacce e allarmi bomba, poi rivelatisi falsi.

Le email che erano state inviate agli istituti scolastici nelle giornate dellâ??11, 12 e 16 novembre, ad eccezione di alcuni singoli casi, recavano infatti tutte la firma Mikhail Andropov, pseudonimo utilizzato da una persona che si autodefiniva leader del cosiddetto â??Vilayat del Misoginistanâ??. Una denominazione che richiama riferimenti differenti: â??Andropovâ??, nome dellâ??ex capo del Kgb; â??Vilayatâ??, termine della nomenclatura jihadista riferito al controllo armato di una regione; e â??Misoginistanâ??, espressione riconducibile alla sottocultura radicale misogina russa dello â??Stato Maschileâ??.

Un importante elemento investigativo Ã¨ stato acquisito dal Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica di Napoli, che, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Napoli, ha approfondito il contenuto di una Pec, ricevuta anche dallâ??Ambasciata italiana a Washington D.C., con la quale il mittente denunciava lâ??utilizzo improprio della sua identitÃ digitale. Nella comunicazione, la persona, presentatosi come G. B., dichiarava di risiedere negli Stati Uniti e di utilizzare online lo pseudonimo Mikhail Andropov per ragioni di sicurezza personale. Riferiva, inoltre, di essere stato contattato sui social network da diversi giovani italiani preoccupati per le minacce rivolte alle scuole, precisando di essere completamente estraneo ai fatti.

Gli elementi investigativi acquisiti dal Centro Operativo di Napoli hanno consentito di attivare tempestivamente i canali di cooperazione internazionale di polizia. Infatti, il Servizio Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica, Ã¨ riuscito a identificare il mittente della comunicazione e localizzarlo a Phoenix, in Arizona (Usa). Lâ??individuazione di G.B. Ã¨ stata resa possibile anche grazie al fondamentale scambio informativo e operativo in materia di cooperazione di polizia con le autoritÃ statunitensi assicurato dallo Scip, il Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale del ministero dellâ??Interno.

Lâ??uomo, sentito dallâ??Fbi e da personale del Servizio di Cooperazione Internazionale di Polizia, ha confermato di aver inoltrato lâ??e-mail allâ??ambasciata italiana a Washington e al Cosc di Napoli, nonchÃ© di utilizzare online lo pseudonimo â??Mikhail Andropovâ?•. Lâ??Fbi ha smentito qualsiasi coinvolgimento di G.B. nellâ??invio massivo delle e-mail minatorie agli istituti scolastici italiani. Le indagini sono tuttora in corso e proseguono sotto il coordinamento dellâ??AutoritÃ Giudiziaria competente, con lâ??obiettivo di individuare i responsabili dellâ??invio massivo delle email, ricostruire la provenienza delle comunicazioni e accertare ogni eventuale collegamento tra gli episodi, anche attraverso i canali di cooperazione internazionale di polizia.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 18, 2026
Autore
redazione